

PROFUGHI AFGHANI AD AVEZZANO, GIA' OLTRE 800 ARRIVI, MARSILIO, "SIAMO REGIONE SOLIDALE"

28 Agosto 2021



AVEZZANO - "La capacità di risposta data al generale Francesco Figliuolo dimostra la nostra attenzione e la nostra vicinanza ai profughi, mettendo in evidenza la capacità operativa che le nostre strutture sono in grado di offrire. Queste persone rimarranno 48 ore, verranno vaccinate e quindi redistribuite nelle regioni che in queste ore stanno reperendo gli alberghi necessari per far completare il ciclo di quarantena, Abruzzo compreso".

Così il presidente della Regione, Marco Marsilio, che oggi pomeriggio visiterà l'interposto di Avezzano dove sono arrivati i primi 839 dei 2.000 previsti, profughi afgani in fuga dall'orrore che sta investendo la loro sfortunata terra.

Le famiglie arrivate in Italia da poche ore o pochi giorni sono state sistemate nelle tende e qui dovranno osservare una quarantena di sette giorni. I profughi destinati ad Avezzano sono tutti negativi al test per il coronavirus. Un primo controllo sanitario avviene, infatti, all'aeroporto di Fiumicino dove chi scappa dall'Afghanistan viene sottoposto al tampone e a un primo screening sanitario annotato su una cartella clinica.

A garantire l'assistenza sanitaria e i pasti saranno i volontari della Cri, decine di persone arrivate da tutta l'Italia. I tamponi sono subito cominciati, e non risultano ad ora persone positive al covid.

Ad Avezzano previsti circa 2000 arrivi complessivi. Il Comune di Avezzano ha fornito giocattoli e volontari, in corso una raccolta fondi.